Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 27 dicembre 1975

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

direzione e redazione presso il ministero di grazia e giustizia — ufficio pubblicazione delle leggi e decreti — telefono 654013**8 Amministrazione** presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — 00100 roma — centralino 850**8**

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 973.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chiari.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 974.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Monfalcone.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. 975.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Ortona.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. 976.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di S. Giovanni in Fiore.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. 977.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Villa San Giovanni.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1974, n. 978.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Martina Franca.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. 979.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Atessa.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. 980.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Casoli.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. 981.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Gissi.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. 982.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo (II) di Messina.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 983.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Alessano.

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 984.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Borgo Val di Taro.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 985.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Carmagnola.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 986.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Castel di Sangro.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 987.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Montefiascone.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 988.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Randazzo.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 989.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Rapalio.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 990.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Roma, via Lombroso.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 991.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di S. Angelo del Lombardi.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1974, n. 992.

 Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Roma, via Cavour.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1974, n. 973.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chiari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 333, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri:

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Chiari.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 36.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, il Guardasigilli: REALB Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 1

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI CHIARI

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	_	_
Religione	—	1	_
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1		Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	-	1	
Seconda lingua straniera	1	_	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodolo- gica - Fisica	1		Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	_	Nelle classi del corso
Regioneria - Esercitazioni di ragione- ria e di macchine contabili	1	-	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale- Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di mac- chine calcolatrici			Nella II, III, IV e V clas- se del corso
Economia politica - Scienza delle fi- nanze e statistica economica - Diritto	1	-	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	-	1	_
Stenografia	-	1	_

N.B. - Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro LA MALFA

Il Ministro per la pubblica istruzione MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA riere del personale non insegnante delle scuole e degli 11 marzo 1974, n. 974.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo arnministrativo di Monfalcone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739 contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmı di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle car

istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri:

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1970 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Monfalcone.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il montenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 66.350.000. La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — LA MALFA

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addi 27 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 62

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI MONFALCONE

Numero dei corsi completi: 2

			
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento .	1		_
Religione		1	_
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	2	_	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2		Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera .	1	_	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera	2	_	Nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodolo- gica - Fisica	2	-	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceo- logia - Geografia generale	1	-	Scienze e chimica e mer- ceologia nelle classi dei due corsi e geografia nelle I classi dei due corsi
Geografia generale ed economica	1	_	Nelle II, III, IV e V classi dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragione- ria e di macchine contabili	2	_	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computi- stico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	2	_	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	2		Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	-	1	_
Stenografia	-	1	-

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

LA MALFA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. 975.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Ortona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Ortona.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 66.350.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 58

TAE

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	TECNI	CO CON	IMERCIALE DI ORTONA				
Numero dei corsi completi	corsi cor	npleti 2		Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Computisteria e tecnica commerciale -	2	1	Nella II, III, IV e V classe di un corso
				di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici			
Presidenza senza insegnamento	-	Ī	1		0		
Religione	1	-	ı	Economia politica · Scienza delle finan- ze e statistica economica · Diritto	7	1	Nella III, IV e V classe di un corso
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	7	1	Nella I e II classe di un corso	Dattilografia	1	-	1
Lettere italiane - Storia ed educazione	7	1	Nella III, IV e V classe di	Stenografia	1	_	ı
civica			ociso	N.B. — Le cattedre, costituite con orario saranno integrate da classi collaterali fino al			inferiore alle 18 ore settimanali, limite complessivo delle anzidette
Prima lingua straniera	-	1	Nelle classi dei due corsi	18 ore. Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica			epubblica
Seconda lingua straniera	7	I	Nelle classi di un corso	Il Ministro per il tesoro Colombo	II A	Ainistro	Il Ministro per la pubblica istruzione Malfatti
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	7	1	Nelle classi di un corso				
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	_	1	Scienze e chimica e mer- ceologia nelle classi dei due corsi e geografia nelle prime classi dei due corsi				
Geografia generale ed economica	_	I	Nelle II, III, IV e V classi dei due corsi				
Ragioneria - Esercitazioni di ragione- ria e di macchine contabili	ч		Nella III, IV e V classe di un corso				

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. 976.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo ammunistrativo di S. Giovanni in Fiore.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato:

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richicdere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di S. Giovanni in Fiore.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 36.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1974

LEONE

Malfatti — Taviani — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 57

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI S. GIOVANNI IN FIORE

DI S. GIOVANNI IN FIORE Numero dei corsi completi 1	ANNI IN corsi cor	FIORE		Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali Il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quall il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	_	I	Nella III, IV e V classe del corso
Presidenza senza insegnamento	_	ı	I	Dattilografia	1	-	t
Rcligione	١	-	ı	Stenografia	ı	-	ı
Lingua Italiana - Storia ed educazione civica	-	I	Nella I e II classe del corso	N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore. Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica	orario fino al esidente	inferiore limite co	inferiore alle 18 ore settimanali, limite complessivo delle anzidette della Repubblica
Lettere italiane · Storia ed educazione civica	-	I	Nella III, IV e V classe del corso	Il Ministro per il tesoro Colombo	II N	linistro 1	Il Ministro per la pubblica istruzione Maleatti
Prima lingua straniera	١	-	ı				
Seconda lingua straniera	-	ı	Nelle classi del corso				
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	-	ı	Nelle classi del corso				
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	-	ı	Nelle classi del corso				
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	-	1	Nella III, IV e V classe del corso				
Computisteria e tecnica commerciale · Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	-	1	Nella II, III, IV e V classe del corso				

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1974, n. 977.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Villa San Giovanni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale:

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1970 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato:

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di rovvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1970 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Villa San Giovanni.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 36.150.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1974

LEONE

Malfatti — Taviani — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 59

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI VILLA SAN GIOVANNI

DI VILLA SAIN GIOVANNI Numero dei corsi completi	AN GIO	VAINII npleti 1		Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Încarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Economia politica - Scienze delle finan- ze e statistica economica - Diritto	_	1	Nella III, IV e V classe del corso
Presidenza senza insegnamento	-	1	· ·	Dattilografia	1		ı
Religione	ı	,	ı	Stenografia	1	_	ı
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	-	.1	Nella I e II classe del corso	N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessiv 18 ore. Visto. d'ordine del Presidente della Remubblica		inferiore limite co	inferiore alle 18 ore settimanali, limite complessivo delle anzidette della Remibblica
Lettere italiane - Storia ed educazione civica		1	Nella III, IV e V classe del corso	Il Ministro per il tesoro Colombo	II A	Ainistro	Il Ministro per la pubblica istruzione Malfatti
Prima lingua straniera	١	-	ı				
Seconda lingua straniera	yan.	1	Nelle classi del corso				
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	****	ı	Nelle classi del corso				
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografía generale ed economica	-	1	Nelle classi del cors o				
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	-	I	Nella III, IV e V classe del corso				
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	-	1	Nella II, IIV e V classe del corso				

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1974, n. 978.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Martina Franca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1968 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1968 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Martina Franca.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 34.400.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 5 dicembre 1975 Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 3

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI MARTINA FRANCA

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	
Presidenza senza insegnamento .	1	_	_
Religione	_	1	_
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	_	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	-	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	_	1	-
Seconda lingua straniera	1	_	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodolo- gica - Fisica	1	_	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceolo- gia - Geografia generale ed econo- mica	1	_	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1		Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	1		Nella II, III, IV e V clas- se del corso
Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	-	1	-
Stenografia	l —	1	

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA | riere del personale non insegnante delle scuole e degli 14 giugno 1974, n. 979.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Atessa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmı di insegnamento negli istituti tecnici;

namento dei servizi di vigilanza contabile e delle car I terno e per il tesoro;

istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1971 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordi- la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'in-

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1971 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Atessa.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1975 Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 4

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI ATESSA

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	
Presidenza senza insegnamento	1	-	******
Religione	_	1	
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	-	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	_	ī	~
Seconda lingua stranicra	1	-	Nolle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodolo- gica - Física	1		Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	-	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	-	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale- Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	1		Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	_	1	_
Stenografia	_	1	_

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
Colombo

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. 980.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Casoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1971 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1971 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Casoli.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1975 Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 5

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI CASOLI

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento .	1		-
Religione		1	_
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	-	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1		Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera .	_	1	
Seconda lingua straniera	1	-	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodolo- gica - Física	1		Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	_	Nelle classi del corso
Ragioneria - Escrcitazioni di ragioneria e di macchine contabili	I		Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale- Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	1		Nella II, III, IV e V clas- se del corso
Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	1	-	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	_	1	_
Stenografia	_	1	_

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA carriere del personale non insegnante delle scuole e 14 giugno 1974, n. 981.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Gissi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmı di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle terno e per il tesoro;

degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1971 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'in-

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1971 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad isdirizzo amministrativo di Gissi.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 56

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI GISSI

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quall 11 titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	_	-
Religione	_	1	
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	_	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	t	_	Nella III, IV e V classa del corso
Prima lingua straniera	_	1	_
Seconda lingua straniera	ı	_	Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	-	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Chimica e merceolo- gia - Geografia generale ed economica	1	_	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	-	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	1	~	Nella II, III, IV e V clas- se del corso
Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	I	_	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	-	1	-
Stenografia	_	1	-
	-	•	

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanall, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
Colombo

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. 982.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo (II) di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1971 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessita di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1971 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo (II) di Messina.

Art, 2.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'istituto di cui al precedente art. 1 sono indicati nella tabella I, allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

A decorrere dal 1º ottobre 1971 è modificata la tabella organica dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « Jaci » di Messina.

Nella tabella II, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « Jaci » di Messina.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 76.700.000 e quello dell'istituto tecnico commerciale « Jaci » di Messina in L. 252.300.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 55

TABELLA I TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (II) DI MESSINA

Numero dei corsi completi 2

dra Compui nare Eserc	ne ca	папле	Dattilog di un Stenogr	classe N.E saranno 18 ore.	se de! II Mini	corso	corso	chimica elle clas- , geogra- la prima orsi	' clas-	classe
Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	ı	ı	Nella I e II classe di un corso	Nella III, IV e V di un corso	Nella I, II e III classe dei due corsi	Nelle classi di un	Nelle classi di un	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi dei due corsi, geografia generale nella prima classe di due corsi	Nelle II, III, IV e V si dei due corsi	Nella III, IV e V classe di un corso
Incarichi retribuiti	-	-	1	ı	ı	1	ı	[ı	1
Posti di ruolo		1	7	7	-	2	7	-	-	7
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Presidenza senza insegnamento	Religione	Lingua italiana - Storia ed educazione civica	Lettere italiane · Storia ed educazione civica	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	Geografia generale ed economica	Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili

Classi nelle quali il titolare della cattedra olo retribuiti ha l'obbligo di insegnare	Nella II, III, IV e V classe di un corso	- Nella III, IV e V classe di un corso	-	-
Postl di ruolo	7	7	!	1
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	Economia politica · Scienza delle fi- nanze e statistica economica · Diritto	Dattilografia	Stenografia

.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, no integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette e.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

nistro per il tesoro COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione Maleatti

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI MESSINA Numero dei corsi completi 7	TITUTO TEC DI MESSINA dei corsi con	NICO CO	TABELLA II OMMERCIALE «JACI»	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra c l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	^	1	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Presidenza senza insegnamento	- 1	2	1 1	Economia politica - Scienza delle finan- 22 e statistica economiza - Diritto Dattilografia	7		Nella III, IV e V classe di un corso Nella I e II classe di sei corsi
ij	7	1	Nella I e 11 classe di un corso	Dattilografia	1	_	1 :
Lettere italiane · Storia ed educazione civica	7	1	Nella III, IV e V classe di un cotso	Stenografia	-	-	nella I e II classe di quar tro corsi
Prima lingua straniera	m	١	Nella I, II e III classe di due corsi	NB - Le cattedre, costituite con	orario	inferiore	inferiore alle 18 ore settimanali,
Prima lingua straniera	1	-	1	saranno integrate da classi collaterali fino al 18 ore.	tino at	limite o	limite complessivo delle anzidette
Seconda lingua straniera	7	1	classi di un	La presente tabella organica sostituisce la tabella 45 annessa ai decreto interministeriale 14 agosto 1564, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965, registro n 80 Istruzione, foglio n. 220.	nsce la t alla Cori	abella 43 te dei co	tabella organica sostituisce la tabella 43 annessa al decreto inter- agosto 1564, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965, struzione, foglio n. 220.
matematica - matematica matodologica - attuariale - Statistica metodologica - Fisica	•	1	Neile Classi di dii corso	Visto, c'ordine del Presidente della Repubblica	residente	della Re	pubblica
Scienze naturali Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica		l	Nelle classi di un corso	Il Ministro per il tesoro Cotombo	V 11	dinistro	Il Ministro per la pubblica istruzione Matrarri
Chimica e merceologia	-	1	Nella II e III classe di quattro corsi				
Scienze naturali - Geografia generale	!	_	I				
Geografia generale ed economica	3	l	Nelle II, III, IV e V classi di due corsi				
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	_	1	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi di due corsi, geografia generale nella I classe di due corsi				
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	۲	1	Nella III, IV e V classe di un corso				

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 983.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Alessano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Alessano. L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dello istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

Malfatti — Taviani — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1975 Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 10

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI ALESSANO

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la catledia o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi rettibuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra lia l'obbligo di insegnire
Presidenza senza insegnamento .	1		
Religione		1	
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	t	_	Nelle I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	-	1	_
Seconda lingua straniera	1		Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodolo- gica - Fisica	1		Nelle classi del corso
Scierze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceo- logia	1		Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale- Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	1	_	Nella II, III, IV e V clas- se del corso
Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	1		Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	_	1	_
Stenografia	_	1	

N.B. - Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

It Ministro per il fesoro COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione MALFATTI

13 luglio 1974, n. 984.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Borgo Val di Taro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica:

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmı di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli terno e per il tesoro;

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi:

> Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

> Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

> Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

> Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo;

> Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'in-

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Borgo Val di Taro.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferire per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Re-

pubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addi 28 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 85

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI BORGO VAL DI TARO

Numero dei corsi completi: 1

Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	
1	_	_
-	1	_
1	_	Nella I e II classe del corso
1	_	Nella III, IV e V classe del corso
-	1	_
1 1		Nelle classi del corso
1	-	Nelle classi del corso
1	-	Nelle classi del corso
1 .	_	Nella III, IV e V classe del corso
1	_	Nella II, III, IV e V classe del corso
1	_	Nella III, IV e V classe del corso
-	1	_
-	1	_
	di ruolo	di ruolo retribuiti

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

Il Ministro per la pubblica istruzione
Malfatti

Colombo

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 985.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Carmagnola.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici,

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Carmagnola.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferire per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

Malfatti — Taviani — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALB Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 84

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI CARMAGNOLA

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali ıl titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	
Presidenza senza insegnamento	1			
Religione	_	1	_	
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	_	Nella I e II classe del corso	
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1		Nella III, IV e V classe del corso	
Prima lingua straniera .	-	1	-	
Seconda lingua straniera	1	_	Nelle classi del corso	
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1	_	Nelle classi del corso	
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	_	Nelle classi del corso	
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	ı	_	Nella III, IV e V class del corso	
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	1		Nella II, III, IV e V classe del corso	
Economia politica - Scienza delle fi- nanze e statistica economica - Diritto	1	_	Nella III, IV e V classe del corso	
Dattilografia	-	1	_	
Stenografia	_	1	000	
	i	1		

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Colombo Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 986.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Castel di Sangro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programma di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Castel di Sangro.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 76.700.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addi 28 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 83

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI CASTEL DI SANGRO

Numero dei corsi completi: 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento.	1	_	_
Religione .		1	
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	2	_	Nella I e II classe di un corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2		Nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	 	_	Nella I, II e III classe dei due corsi
Seconda lingua straniera .	2	_	Nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	2	_	Nelle classi di un corso
Scienze naturali - Geografia generale - Chimica e merceologia	1	_	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi dei due corsi, geo- grafia generale nella I classe dei due corsi
Geografia generale ed economica	1	-	Nella II, III, IV e V classe dei due corsi
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	_	Nella III, IV e V classe di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	2		Nella II, III, IV e V classe di un corso
Economia politica - Scienza delle fi- nanze e statistica economica - Diritto	2	_	Nella III, IV e V classe di un corso
Dattilografia	—	1	_
Stenografia		1	_
	1	1	1

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
Colombo

Il Ministro per la pubblica istruzione

MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 987.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Montefiascone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il 'regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Montefiascone.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1975 Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 27

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI MONTEFIASCONE

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1		-
Religione	-	1	-
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	1	_	Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1		Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	_	1	
Seconda lingua straniera	1		Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	1		Nelle classi del corso
Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	_	Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragione- ria e di macchine contabili	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computisti- co, di tecnica commerciale e di mac- chine calcolatrici	1		Nella II, III, IV e V classe del corso
Economia politica - Scienza delle fi- nanze e statistica economica - Diritto			Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia	-	1	_
Stenografia	_	1	_

N.B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Согомво

Il Ministro per la pubblica istruzione MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del personale non insegnante delle scuole e degli istituti 13 luglio 1974, n. 988.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Randazzo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889 sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

f Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmı di insegnamento negli istituti tecnici;

mento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere | terno e per il tesoro;

di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi:

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507 relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordina- la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'in-

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Randazzo.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dello istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decre-

to, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art 4

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 41.800.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addi 5 dicembre 1975 Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 11

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI RANDAZZO

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento			
Religione	! '	-	
	-	1	
Lingua italiana - Storia ed educazione civica			Nella I e II classe del corso
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	_	Nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	_	1	_
Seconda lingua straniera	1		Nelle classi del corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodolo- gica - Fisica	1	_	Nelle classi del corso
Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceo- logia	1		Nelle classi del corso
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1		Nella III, IV e V classe del corso
Computisteria e tecnica commerciale- Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	ı	-	Nella II, III, IV e V clas- se del corso
Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	1	-	Nella III, IV e V classe del corso
Dattilografia , .	<u> </u>	1	_
Stenografia	_	1	_
	1	1	I

N.B: — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 989.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Rapallo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica:

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere all'istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972, è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Rapallo.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferisi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 76.700.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

Malfatti — Taviani — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1975 Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 13

TAB

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIAI	TECNI	CO CON	IMERCIALE DI RAPALLO				
Numero dei c	dei corsi completi	npleti 2		Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruoto	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare				
				conomia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	7	1	neila 111, 1V e V classe di un corso
Presidenza senza insegnamento		ı	I	Dattilografia	l	-	ı
Religione	I	-	ı	Stenografia	ı	-	ı
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	7	1	Nella I e II classe di un corso	N.B.— Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, sara integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.	rario infer imite con	riore alle	18 ore settimanali, saranno delle anzidette 18 ore.
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	Ì	Nella III, IV e V classe di un corso	Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica Il Ministro ner il tesoro	residente	della Re Vinistro	nte della Repubblica Il Ministro ner la nubblica istruzione
Prima lingua straniera	-	1	Nella I, II e III classe dei due corsi	COLOMBO			MALFATTI
Seconda lingua straniera	2	1	Nelle classi di un corso				
Matematica · Matematica finanziaria ed attuariale · Statistica metodolo- gica · Fisica	2	ı	Nelle classi di un corso				
Scienze naturali - Geografia generale - Chimica e merceologia	_	l	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi dei due corsi, geografia generale nella I classe dei due corsi				
Geografia generale ed economica	_	ı	Nelle II, III, IV e V classi dei due corsi				
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	2	I	Nella III, IV e V classe di un corso				
Computisteria e tecnica commerciale- Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	71	1	Nella II, III, IV e V classe di un corso				

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 990.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Roma, via Lombroso.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Roma, via Lombroso.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventitvo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto,

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 111.400.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

Malfatti — Taviani — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALB

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1975

Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 12

IA

THE THE POINT OF COURT	E C	OU COLL	ANCOUNTAIN TO TAIL DON'T				
IABELLA ORGANICA DELLIGITORO IECNICO COMMERCIALE VIA LOMBROSO Numero dei corsi completi 3	VIA LOMBROSO o dei corsi completi	MICO CO SO mpleti 3	MIMERCIALE DI ROMA	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Computisteria e tecnica commerciale-	<i>w</i>	1	Nella II, III, IV e V clas-
				di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici			
Presidenza senza insegnamento		1	i	- Scienza de	~	1	Nella III, IV e V classe
Religione	1	_	ľ	ze e statistica economica - Diritto			di un corso
Lingua italiana · Storia ed educazione civica	٣	ı	Nella I e II classe di un corso	Dattilografia	1	-	t
Tothorn in 1	·	i	essels V a VI III clien	Stenografia	1	_	ı
civica	٠ ,	1	corso	NB.— Le cattedre, costituite con oratio inferiore alle 18 ore settimanali, integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18	ratio infer imite con	riore alle	18 ore settimanali, saranno delle anzidette 18 ore.
Prima lingua straniera	-	1	Nella I, II e III classe di due corsi	Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica	residente	- della Re	pubblica
Prima lingua straniera	l		I	Il Ministro per il tesoro Colombo	II I	Ministro	Il Ministro per la pubblica istruzione Maleatti
Seconda lingua straniera	6	ı	Nelle classi di un corso				
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	m	I	Nelle classi di un corso				
Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceo- logia	-		Nelle classi di un corso				
Scienze naturali · Geografia generale · Chimica e merceologia	-	1	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi di due corsi, geografia generale nella I classe di due corsi				
Geografia generale ed economica	-	1	Nelle II, III, IV e V classi di due corsi				
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	33	1	Nella III, IV e V classe di un corso				

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 991.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di S. Angelo dei Lombardi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale:

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Considerato che dal 1º ottobre 1972 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1972 è istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di S. Angelo dei Lombardi.

L'istituto predetto, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, è riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

Il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'istituto.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferire per incarico sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 76.700.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALB Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 86

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI S ANGELO DEI LOMBARDI

Numero dei corsi completi: 2

Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare

Incarichi retribuiti

Posti di ruolo

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico

						na l'obbligo di insegnare	ត្
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Computisteria e tecnica commerciale -	2	Nella II, III, IV e	>
				di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici	······································	classe at un corso	
Presidenza senza insegnamento	-	1	1				
Religione	1		ı	Economia politica - Scienza delle fi- nanze e statistica economica - Diritto	2	Nella III, IV e V di un corso	classe
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	8	1	Nella I e II classe di un corso	Dattilografia	- I	1	
Lettere italiane . Storia ed educazione	,	1	socia V a VI III ellan	Stenografia	1	1	
civica	4			3 - Le cattedre, costituite con o integrate da classi collaterali f	orario infer ino al limit	inferiore alle 18 ore settimanali, limite complessivo delle anzidette	ali, ette
Prima lingua straniera	_	1	Nella I, II e III classe dei due corsi	18 ore. Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica	sidente della	. Repubblica	
Seconda lingua straniera	7	1	Nelle classi di un corso	Il Ministro per il tesoro Colombo	II Minist	Il Ministro per la pubblica istruzione MaLFATTI	one
Matematica - Matematica finanziaria ed attuaviale - Statistica metodologica - Fisica	2		Nelle classi di un corso				
Scienze naturali - Geografia generale - Chimica e merceologia	-	ı	Scienze naturali, chimica e merceologia nelle classi di due corsi, geografia generale nella I classe di due corsi				
Geografia generale ed economica	_	ı	Nelle II, III, IV e V classi di due corsi				
Regioneria - Esercitazioni di ragioneria e d' macchine contabili	2	1	Nella III, IV e V classe di un corso				

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1974, n. 992.

Istituzione dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Roma, via Cavour.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1969, n. 992, relativo alla concessione dell'autonomia amministrativa a novantuno istituti tecnici commerciali e istituti tecnici commerciali e per geometri e alla determinazione dei relativi contributi per il mantenimento degli stessi;

Considerato che dal 1º ottobre 1969 funziona di fatto l'istituto tecnico sottoindicato;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto, determinata dall'urgenza di provvedere alla istruzione di un numero tale di alunni presenti in loco da richiedere l'improrogabile istituzione di un istituto tecnico commerciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1969 viene istituito l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Roma, via Cavour.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'istituto di cui al precedente art. 1 sono indicati nella tabella I, allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

A decorrere dal 1º ottobre 1969 è modificata la tabella organica dell'istituto tecnico ad indirizzo amministrativo « L. da Vinci » di Roma.

Nella tabella II, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati i corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'istituto tecnico commerciale « L. da Vinci » di Roma.

Art. 4.

Il contributo annuo a carico dello Siato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art. 1 è stabilito nella misura di L. 188.550.000 e quello dell'istituto tecnico commerciale « L. da Vinci » di Roma in L. 188.550.000.

La spesa a carico del Ministero della pubblica istruzione, derivante dall'attuazione del presente decreto, graverà sugli stanziamenti degli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1974

LEONE

Malfatti — Taviani — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1975 Atti di Governo, registro n. 14, foglio n. 64

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI ROMA · VIA CAVOUR

Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare

Incar ichi retribuiti

Posti di ruolo

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico

TABELLA I

Numero dei corsi completi: 6

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Geografia generale ed economica	т	1	Nelle II, III, IV e V classi di due corsi
				Szienze naturali	1	ya-10	ſ
Presidenza senza insegnamento	-	ı	t	Geografia generale	I	_	1
Religione	l	2	ı	Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	9	1	Nella III, IV e V classe di un corso
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	9	l	Nella I e II classe di un corso	Computisteria e tecnica commerciale .	. 49	ı	Nella II, III, IV e V clas-
Lettere italiane · Storia ed educazione civica	9	ı	Nella III, IV e V classe di un corso	Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchi- ne calcolatrici			se di un corso
Prima lingua straniera	М	1	Nella I, II e III classe di due corsi	Economia politica - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	9	I	Nella III, IV e V classe di un corso
Seconda lingua straniera	9	l	Nelle classi di un corso	Dattilografia	y	1	Nella I e II classe dei sei corsi
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	9	l	Nelle classi di un corso	Stenografia		1	Nella I e II classe di quattro corsi
Scienze naturali - Chimica e merceolo-	_	1	Scienze naturali e chimica	Stenografia	ı		I
gia - Geografia generale			e merceologia nelle classi di due corsi e geografia generale nelle prime classi di due corsi	N.B. — Le cattedre, costituite con orario saranno integrate da classi collaterali fino al 18 ore.	orario fino al	inferiore limite c	orario inferiore alle 18 ore settimanali, ino al limite complessivo delle anzidette
				Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica	esidente	della Re	spubblica
Chimica e merceologia		1	Nella II e III di classe di quattro corsi	Il Ministro per il tesoro Colombo	11 W	linistro	Il Ministro per la pubblica istruzione Maleatri

TABELLA ORGANICA DELL'ISTITUTO TECN «L DA VINCI» DI ROM Numero dei corsi completi		TECNICO ROMA	Tabella II	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedia o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare de la cattedra ha l'obbligo di insegnare
		- 11					
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il itolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Computisteria e tecnica commerciale · Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	9	1	Nella II, III, IV e V classe di un corso
Precidenza cenza incernamenta	_		I	Economia política - Scienza delle finan- ze e statistica economica - Diritto	9	1	Nella III, IV e V classe di un corso
Religione	- 1	7	1	Dattilografia	_	ı	Nella I e II classe dei sei corsi
Lingua italiana - Storia ed educazione civica	9 .	1	Nella I e II classe di un corso	Stenografia	-	1	Nella I e II classe di quattro corsi
Lettere italiane - Storia ed educazione civica	9	1	Nella III, IV e V classe di un corso	Stenografia	ı	_	ı
Prima lingua straniera	~	1	Nella I, II e III classe di due corsi	NB — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.	orario fino al	inferiore limite co	s alle 18 ore settimanali, omplessivo delle anzidette
Seconda lingua straniera	9	1	Nelle classi di un corso	La presente tabella organica sostituisce la tabella 64 annessa al decreto inter ministeriale 14 agosto 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965 resistro n 80 Istruzione foglio n 220	sce la ta illa Cort	abella 64 e dei co	tabella organica sostituisce la tabella 64 annessa al decreto inter agosto 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1965, Istruzione foglio n. 220
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale - Statistica metodologica - Fisica	9	I	Nelle classi di un corso		sidente	della Re	epubblica
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale	-	1	Scienze naturali e chimica e merceologia nelle clas- si di due corsi e geogra- fia generale nelle prime classi di due corsi	Il Ministro per il tesoro Colombo	11 N	linistro ₁	Il Ministro per la pubblica istruzione Malfarti
Chimica e merceologia	_	1	Nella II e III classe di quattro corsi				
Geografia generale ed economica	60	1	Nelle II, III, IV e V classi di due corsi				
Scienze naturali	ı	-	ſ				
Geografia generale	ı	-	i				
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	9	1	Nella III, IV e V classe di un corso				